



# LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

## Testamento: dove va messa la firma? Alla fine o a margine?

Autore: Redazione | 23/06/2014



***Testamento olografo: se il foglio non basta, per la sottoscrizione del testatore basta uno spazio libero.***

Se, sul testamento, alla fine del foglio, manca lo spazio per porre la **firma**, il testatore può metterla anche a lato o in altra parte: ciò, infatti, non rende invalido il **testamento olografo**.

È quanto chiarito dalla Cassazione con una sentenza di un paio di giorni fa **[1]**.

La firma “**in calce**”, cioè all'estremità del foglio, non è sempre, quindi, elemento indispensabile per rendere valide le ultime volontà. Qualora, infatti, il testo occupi interamente le pagine del documento, le ultime righe dello stesso, con la relativa firma del testatore, possono essere messe in un altro spazio, come – per esempio – a lato del foglio (in prosecuzione dell'ultimo rigo) o con un segno di rimando all'inizio del foglio stesso, all'inizio del testo complessivo.

Nella stessa sentenza, la Suprema Corte afferma un altro importante principio: perché una dichiarazione scritta possa valere come testamento non è necessario che essa sia intestata come “testamento” o con formule simili. Anche una **lettera privata**, infatti, rivolta ai propri figli, potrebbe valere come ultime volontà. L'importante, ovviamente, è che dal testo si evinca chiaramente la volontà del soggetto.

Affinché, infatti, si abbia un **testamento** è necessario soltanto che lo scritto contenga la manifestazione di una **volontà definitiva dell'autore**, nel senso che essa si sia compiutamente ed incondizionatamente formata e manifestata e sia diretta a disporre attualmente, in tutto o in parte, dei propri beni per il tempo successivo alla propria morte.

Si tratta, comunque, di valutazioni che, in caso di contestazioni tra le parti, vengono effettuate dal giudice di primo grado.

## Note

**[1]** Cass. sent. n. 14119/14 del 20.01.2014. *Autore immagine: 123rf com*